

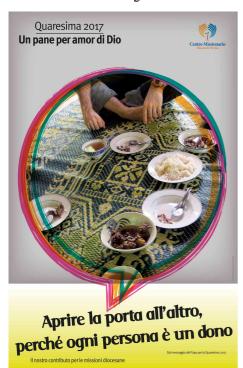




Giornata della Carità

Oggi la nostra Chiesa Diocesana vive la Giornata della Carità.

Vogliamo affidare al Signore tutte le persone bisognose e sofferenti e pregarlo affinché si attui anche i noi quella trasfigurazione nella carità che ci rende figli e fratelli. Desideriamo inoltre mettere nelle mani del Padre tutti quei segni di dono e di carità che nella nostra comunità e in quella della nostra diocesi sono segno vivo della prossimità di Dio. Che la Grazia dello Spirito Santo apra i nostri cuori e ci renda capaci di vivere il nostro auotidiano come terreno fecondo, dove la Carità di Cristo ci rende una sola famiglia umana.



Prima Lettura

Dal libro della Genesi Gen. 12,1-4a La chiamata di Abramo è la stessa che viene rivolta anche a noi: Dio ci affida alla nostra disponibilità a credere se non Gesù solo. Mentre scendevano alla sua parola. La risposta di Abramo dal monte, Gesù ordinò loro: «Non indica la strada del coraggio.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di S. Paolo ap. a **Timoteo** 2 Tm 1,8b-10

Siamo salvati per grazia. La nostra storia non è sospesa nell'incertezza né lasciata nel buio. Dio ha fatto risplendere la vita, collocando la nostra esperienza nella luce di Cristo.

VANGELO

Alla fine della Trasfigurazione Gesù ai tre discepoli dice: Alzatevi e non temete! Questo invito è rivolto anche a noi: egli ci prepara ad affrontare con fede il cammino della sequela, del quale fa parte anche la sofferenza. Possiamo evitare scetticismo e tristezza proprio perché egli ci ha anche mostrato la luce Gesù fosse riuscito a preservare la della vittoria sulla morte.

Dal Vangelo di Matteo Mt 17,1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un Alla tentazione di cambiare le alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete».

prospetta qualcosa di grande, ma lo Alzando gli occhi non videro nessuno, parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

> Commento alla Parola SOLO NELLA "CARITAS SINE MODO" POSSIAMO "TRASFIGURARCI" E MANIFESTARE LA NOSTRA "GLORIA"

La seconda tappa quaresimale, nel che ci cammino conduce nostre rinnovare le promesse battesimali nella Veglia Pasquale, è il vangelo della Trasfigurazione di Gesù che appare ai discepoli in tutta la sua gloria.

Domenica scorsa nel brano delle Tentazioni abbiamo scoperto come sua missione nei confronti delle proposte del diavolo che, facendo il suo lavoro, tentava di separarlo dal Padre.

pietre in pane aveva ribadito di voler farsi Lui pane di vita eterna; alla tentazione di buttarsi giù dal pinnacolo del tempio risposto con la ferma volontà di "restare" in alto, sì, ma appeso sulla croce; a quella del potere di essere e voler restare un re che Egli stava ancora parlando, quando una serve e non che domina. Un invito preservare, nella quaresimale, la nostra identità di cristiani come coloro che sanno farsi pane per l'umanità, che hanno assunto la croce come misura della gloria e di essere "re" di servizio.

Altrimenti rinnovare le promesse nel Sabato battesimale

diventerebbe dell'ipocrisia. L'episodio Trasfigurazione (μετεμορφώθη) collocato tra il primo e secondo quello che è: sanguigno e generoso Ma guai a metterci in ascolto di annuncio di passione. E' quindi (a parole) ma poco riflessivo. legato strettamente al contesto Matteo osserva che gli altri due "Questi è il Figlio mio prediletto, pasquale. Lo dice chiaramente discepoli non sapevano cosa dire e nel quale mi sono compiaciuto. anche la scelta dei tre discepoli che Pietro non sapeva quel che Ascoltatelo". portati sul monte: saranno gli stessi diceva. Non dobbiamo farne una che condivideranno con Gesù colpa a Pietro. Egli ci rappresenta l'agonia nell'orto degli ulivi.

La Trasfigurazione in greco è detta potesse assaggiare un po' di con il termine "metamorfosi" per paradiso, dimenticare il passato indicare cambiamento comporterà per l'umanità di Gesù. sue incognite. Ciò succede quando Termine ambiguo legato cultura mitologica greca. Altrove debitamente "ascoltato la Parola". gli evangelisti usano termini come: rinascita, rigenerazione, giustificazione, mai comunque sufficienti a dire il mistero della risurrezione.

LA TRASFIGURAZIONE.

che il Tabor è stato identificato nel quale mi sono compiaciuto. come monte Trasfigurazione. Non è alto più di Sembra quasi un rimprovero a 600 msl. L'aggettivo "alto" non è comunque di ordine geografico ma teologico, dice l'allontanamento dall'ordinario. Da sempre l'alto monte era considerato il luogo dove incontrarsi con Dio. II "luce" simbolo della parla indicano l'appartenenza al mondo divino. Gesù trasfigurato è il Signore Risorto.

Mosè ed Elia.

Mosè nell' A.T. è il rappresentante della Legge, Elia dei Profeti.

di **testimoni**.

Garantiscono che in Gesù la storia è giunta alla sua grande svolta, al compimento.

L'INTERVENTO DI PIETRO.

E' l'unico che riesce a parlare e così: "Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia".

Ha questo coraggio, da capo, proprio perché al capitolo 16 di Matteo gli è stato conferito da

massimo Gesù il primato, la responsabilità della Croce che ci avviamo a della sulla comunità dei dodici. Ciò non celebrare il venerdì santo quale è toglie però che si dimostri per paradigma delle nostre sofferenze.

tutti: chi non vorrebbe, qualora che pieno di difficoltà e il futuro con le alla "parliamo" prima

LA TESTIMONIANZA DI DIO.

La nuvola luminosa è il simbolo attraverso il quale si dice la presenza di Dio. Già nell'esodo era presente. I tre discepoli sono avvolti ed ammessi alla rivelazione: E' solo nel IV secolo dopo Cristo "Questi è il Figlio mio prediletto, della Ascoltatelo".

Pietro. L'imperativo "ascoltatelo" molto vicino al senso "obbeditelo...". Pertanto l'invito è alla seguela. Senza indecisioni i discepoli sono invitati a seguire Gesù verso Gerusalemme. di L'unica risposta che rimane a Pietro presenza divina e le vesti bianche e agli altri due è il silenzio. Parleranno le loro scelte.

LA CONSEGNA DEL SILENZIO.

Perché i discepoli sono invitati a non partecipare agli altri la loro esperienza? Ci sarebbe stato il pericolo di fraintendimenti in Sono due e quindi hanno funzione ordine alla persona di Gesù. La Trasfigurazione è messa sullo stesso piano delle apparizioni del Risorto. Solo quando i discepoli saranno inviati nel mondo a portare la loro testimonianza ne potranno parlare con equilibrio e come esperienza personale di incontro con il "strada" della Risorto. Sulla quaresima un momento di sosta e di contemplazione del Signore Risorto (un ritiro spirituale, l'adorazione eucaristica, la fedeltà all'eucarestia domenicale) ci aiuta a non prendere paura del mistero

noi stessi.



Lettera aperta alle famiglie dei cresimandi.

Mercoledì Ol marzo era il "Mercoledì delle Ceneri" e, come da tradizione, ci siamo ritrovati in chiesa con i tutti i fanciulli e i ragazzi del catechismo per iniziare la quaresima con un gesto penitenziale: l'imposizione sul capo delle ceneri.

I banchi davanti all'altare erano stati riservati per i cresimandi di terza media i quali li hanno puntualmente, o puntualmente in ritardo, riempiti.

Al commento della Parola di Dio mi sono permesso di spiegare come anticamente la quaresima era il tempo nel quale i catecumeni (quelli che si preparavano a ricevere il battesimo nella Veglia Pasquale) intensificavano il loro cammino. E come i vangeli delle domeniche di quaresima risultino essere un vero e proprio percorso di avvicinamento alla **Veglia Pasquale.**

Alla fine ho invitato i cresimandi a far tesoro di questa tradizione impegnarsi a partecipare alla Santa Messa di ogni domenica di quaresima arrivare alla Confermazione davvero preparati non dopo aver vissuto in prima persona la Veglia Pasquale alla quale sono ufficialmente invitati (sabato 15 aprile ore 21.00).

L'atteggiamento di alcuni di loro, proprio durante la stessa celebrazione della Liturgia delle Ceneri, non mi ha dato molte speranze in questo senso. Infatti, prendendomi un'altra licenza, ho osservato (meglio contato) quanti di loro sono venuti a messa domenica scorsa. Il numero non è affatto confortante.

Eppure ogni volta che ci troviamo a • SABATO OI APRILE catechismo non manca mai da parte del sottoscritto e delle catechiste l'invito a in ex chiesetta feriale attigua alla partecipare alla Santa Messa durante le sacrestia consegna delle vesti bianche domeniche della Quaresima.

Alla fine mi sento in dovere di appellarmi ai loro genitori affinché, se vogliono darci una mano, si facciano garanti di auesta proposta confronti dei figli.

Sto concludendo gli incontri personali con i ragazzi e le ragazze per verificare in che misura sono coscienti di quello stanno per celebrare Confermazione. Non posso, in realtà, lamentarmi. Le cose essenziali le hanno capite a livello razionale. Speriamo possano diventare anche loro bagaglio di vita.

don Marcello

P.S. Nei vari colloqui personali ho avuto modo di fare in particolare tre domande:

Cosa diventa con Confermazione? Cristiani adulti, è stata la risposta più gettonata. Bene.

Α auali vocazioni veniamo definitivamente abilitati? Regale, sacerdotale, profetica. Bene.

3. Quali doni ti porterà lo Spirito Santo nel giorno della Confermazione affinché tu possa realizzare la tua vocazione? I ragazzi mi citavano uno o due dei sette doni dello Spirito Santo: consiglio, intelletto. sapienza, fortezza... . Bene, ma... uno di loro che aveva capito tutto mi ha risposto: lo smartfone!

Sabato e Domenica una trentina di loro sono in Pellegrinaggio ad Assisi. Non ci resta che chiedere la protezione di San Francesco!

CALENDARIO CELEBRAZIONI

IN PROGRESS

- all'attenzione quarta elementare
- all'attenzione terza media
- per tutti

Venerdì 24 marzo ORE 15.45 A S. BERTILLA

Riconciliazione Comunitaria per la Terza Media in preparazione alla Pasqua e alla Confermazione.

Mercoledì 29 marzo **ORE 16.30 A CREA**

Prove per la S. Messa in Coena Domini in chiesa (gruppo IV El. Crea)

GIOVEDÌ 30 MARZO ORE 16.30 A S. BERTILLA

Prove per la S. Messa in Coena Domini in chiesa (tutti gli altri, lupetti compresi)

A S. BERTILLA

secondo orario già stabilito.

• GIOVEDÌ 06 APRILE

ORE 16.30 A S. BERTILLA

Riconciliazione Comunitaria in preparazione alla Prima Comunione. Per tutti i fanciulli di IV elementare, anche quelli di Crea e Lupetti.

GIOVEDÌ SANTO 13 APRILE ORE 20.30 A CREA

S. Messa in Coena Domini (presente il gruppo di IV Elementare di Crea)

GIOVEDÌ SANTO 13 APRILE ORE 20.30 A SMB

S. Messa in Coena Domini (presenti i fanciulli di IV Elementare)

• VENERDÌ SANTO 14 APRILE

ORE 15.00 A SMB E CREA

Liturgia del Venerdì Santo. Invitati tutti i fanciulli e ragazzi del catechismo. ORE 20.30 A SS. VITO E MODESTO Partenza Via Crucis cittadina con conclusione a Santa Bertilla. Invitati tutti i giovani e gli adulti.

SABATO SANTO 15 APRILE

ORE 21.00 CREA E SMB

Veglia Pasquale

(a SMB presenti i cresimandi)

• DOMENICA DI PASQUA 16 APRILE

- s. Messe ore 8.30 10.00 10.15 Crea -11.15 - 18.30
- Mercoledì 19 Aprile ORE 16.30 A CREA

Prove per la Prima Comunione in chiesa (gruppo IV El. Crea)

GIOVEDÌ 20 APRILE

ORE 16.30 A S. BERTILLA

Prove per la Prima Comunione in chiesa (tutti gli altri, lupetti compresi)

VENERDì 21 APRILE

ORE 15.45 A S. BERTILLA

Prove per i cresimandi.

• DOMENICA 23 APRILE

ORE 16.00 A SMB: CONFERMAZIONE

MARTEDÌ 25 APRILE:

PRIMA COMUNIONE

9.30 Gruppo a Santa Bertilla 10.15 Gruppo Crea (a Crea)

11.15 Gruppo B a Santa Bertilla

• SABATO 29 APRILE

ORE 14.30 ALLE 16.00

riconsegna delle tuniche nello stesso luogo della consegna.







Calendario		Întenzioni		Pro Memoria		
18 30		♣ Piero ♣ Maria Rosa De Rossi			I CRESIMANDI DELLA COLLABORAZIONE	
SABATO 11		Mariangela Mariangela		PASTORALE DI SPINEA SONO IN		
GIORNATA DELLA		▼ Teresa e Angelo	Marco (13°)	PELLEG	PELLEGRINAGGIO AD ASSISI SABATO E	
CARITÀ		T. Maria Oliveta Mishala ad Esidio V. Lucia Caputa				
Caritas		★ Clemente Gallo	▼ coniugi Argia e Fulvio	(sono accompagnati da don Paolo		
🌃 🦃 Tarvisina		★ Luciano	A Coniugi Aigia e i uivio		e don Filippo)	
	8.30		▼ Gigetta e Angelo			
DOMENICA	0.50	♣ Silvio ed Emma	★ Giuseppe Foffano	-		
12 MARZO 2017	10.00	S. Messa animata dai Fanciulli presenti di iv elementare				
14 A A A A A	10.00					
		Æ Ernesto Olga e Antonio Æ Giulietta (5°) e Nino	♣ Germano Rizzo A Ciouconno Ciraco (18) Albino Cono	-		
AT STA		♣ Giulletta (5) e Nino ♣ F. Rizzo e Finco	♣ Giovanna Cirasa (I°) Albino Seno			
	10.15					
SECONDA	10.15 Crea		☆			
DI	i		_			
QUARESIMA	11.15	▼ Evinia e Giordano ▼ Mania Farrago Edeando a	₩ Romeo Luise (7°)			
GIORNATA DELLA		Maria Favaro Edoardo e	Sante Gomirato			
CARITÀ	10.00	¥	A			
	18.30		¥		<u> </u>	
Lunedì 13	18.30		OGLIO PONTIFICIO DI PAPA FRANCESCO			
		A	A			
		Φ	ት			
Martedì 14	18.30		×	20.45	CORSO INTERVICARIALE	
		¥	A	ļ	CARITAS (NOALE)	
		Æ	A			
MERCOLEDÌ 15	18.30	ቑ F. Busato e Pettenò	Ð			
		¥	A			
		₩	₽			
GIOVEDÌ 16	18.30	Padre Ugolino (4°)	♣ Giuditta e Giorgio	18.00	ADORAZIONE IN CRIPTA	
		¥	₩	20.30	Incontro sinodale dei CCI	
		¥	¥	·	A MIRANO (vicino canonica)	
VENERDÌ 17	18.30	CREA	₩	18.00	VIA CRUCIS	
S. PATRIZIO VESC.		IN CHIESA	Romano Romano	18.00	VIA CRUCIS	
	10.50	Riccardo (10°)	± Nomane	20.30	INC. GEN. SECONDA ELEM	
Sabato 18	18.30	.	<u> </u>	20.50	INC. GEN. SECONDA ELLIN	
JABATO 10	10.50	♣ Silvano e Bianca (7°) Favero	▼ Dino e Osanna(3°) Bertoldo	-		
		Giulio Attilio Angela	Emilio E Osama(5) Berroldo Emilio Zennaro (nel compl)			
		▼ Eleonora e Paolina	▼ Salvatore Signoretti(1°)			
		▼ Usilia Vittorio, Paola Agnese ■ Usilia Vittorio, Paola Agnese	♣ Salvatore signoretti(1)			
	8 30	♣ Giuseppe e Gioconda ♣ Giuseppe e Gioconda	Antonio Emma don Ugo	-	<u>i</u>	
DOMENICA 19 MARZO 2017	0.50		A AIROINO EITIITIA GOTI OGO			
19 MARZO 2017	10.00	Gianfranco Favaro (trig.) S. MESSA CON LA PRESENZA DEI BAMBINI/E DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA S. GIUSEPPI		9.45		
	10.00			INCONTRO CATECHISMO		
1		# Giuseppe Bettin Lorenzo Bevi	lacqua		Terza Elementare	
	10.15					
	10.15 Crea		₩ Eurosia Bassetti (trig)		ATTENZIONE!	
TERZA DI	CKEA	Luigi Tessari Di harakiri Manaka (7%)	♣ Angela Bottacin (trig)	A۱	VISO DEL GRUPPO	
QUARESIMA	11	Pietro e Luigi Manente (7°) Accounts Acco	₩ Emilio (22°)		IL PASSO	
_	11.15		ACHILLE AL BATTESIMO		IL PASSO	
IV ANNO DI		Paolo Agnese Vittorio		II Gru	ppo il Passo da tempo	
PONTIFICATO DI		Giuseppe Simion Total Total	A		uove una raccolta per	
PAPA FRANCESCO	18.30		A		oter acquistare un	
	L	₩	<u>A</u>		ullmino. Eventuali	
		Calendario Mese di Marz			uiiiiiio. Eveittaii ibuti vanno affidati ai	
LUNEDÌ 20	20.30		IE CON I BAMBINI ISCRITTI FINO A VEGLIA PASQ	i		
Martedì 21	17.00		AENTA DE	···•	retti interessati o in	
venerdì 24	20.30 20.00				teria della parrocchia.	
DOMENICA 26	20.00 11.15		GENITORI IN REGOLA (SALONE ORATORIO) BATTESIMO DI ELISA, EMILIA, GIACOMO, GRETA, ALESSANDRO, CARLOTTA Nessun altro è aut		n altro è autorizzato a	
DOMENICA 20	16.00	RITIRO PER RAGAZZI E GENITORI DI SECONDA MEDIA A SAN VITO CON S. MESSA.			raccoglierli.	
MARTEDÌ 28 20.45					Sembra che persone non autorizzati chiedano aiuti	
		CALENDARIO MESE DI APRILE 2017				
domenica 02	9.45	FAMIGLIA DI FAMIGLIE			per "il Passo" in realtà	
GIOVEDÌ 06	20.45	incontro intervicariale Caritas – M	IRANO VICINO CANONICA	mettendo in atto una truffa.		
Sabato 08		Iscrizioni al grest 2017 on -line!				
11.00 BATTESIMO E		Battesimo di Giada			truffa.	
Sabato Santo 15	21.00	Battesimo di Sara e Achille				